

MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITA'			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO		TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
PROCESSO	RESP. DELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO	ATTIVITA' FASI	RISCHIO / FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO E MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SOGGETTO RESPONSABILE <i>(indicato solo se soggetto non coincidente con il responsabile dell'attuazione del processo)</i>	INDICATORI DI MONITORAGGIO <i>(si riporta il n° della misura di prevenzione ed il corrispondente indicatore di monitoraggio)</i> VALORI TARGET ATTESI <i>(si riporta il n° di indicatore ed il corrispondente valore atteso)</i>	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE	LE MISURE ATTUATE? (SI/NO) INDICARE I VALORI OTTENUTI E MOTIVARE SINTETICAMENTE IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA
		:rilascioA.U.A.						
49 PERMESSI DI COSTRUIRE IN MATERIA DI EDILIZIA PRODUTTIVA - SUAP (destinazione d'uso commerciale, artigianale, industriale, stabilimenti balneari, attività ricettiva ecc..)	Dirigente del Servizio e Responsabile del procedimento	A.Acquisizione e richiesta di permesso/autorizzazione ed assegnazione per istruttoria; B. istruttoria con eventuale richiesta di integrazioni documentali e determinazione del Contributo di costruzione; C. Eventuale indizione conferenza di servizi per acquisizione dei prescritti; - NEL CASO DI PROCEDIMENTO UNICO: Richiesta e eventuali	- Adozione del provvedimento autorizzatorio/permesso in assenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente NEL CASO DI PROCEDIMENTO UNICO: Rilascio del provvedimento autorizzatorio in assenza dell'espressione in forma esplicita dell'avviso/parere/atto di assenso di competenza delle altre Amministrazioni coinvolte nel procedimento - Mancanza di trasparenza, opacità del procedimento. Il rischio è quello di agevolare il privato interessato all'avvio dell'attività attraverso il silenzio (si lascia scadere il termine	ALTO In base al principio di prudenza si valuta il livello complessivo del rischio come "Alto", anche in relazione agli interessi economici privati connessi	1. Standardizzazione iter istruttorio attraverso il Portale "Impresainugngiorno" 2. Validazione da parte delRp 3. Verifiche a campione (5 %) tramite il Portale"Impresainugngiorno" 4. NEL CASO DI PROCEDIMENTO UNICO: Richieste/solleciti, prima della scadenza del termine, al rilascio in forma espressa dell'avviso/parere/atto di assenso di competenza delle altre Amministrazioni (anche in seno alle Conferenze di Servizi eventualmente indette)	INDICATORI 3. N°pratiche non evase ovvero evase in ritardo ovvero evase in modo scorretto/N°pratiche (campione del 5%) Tempistica impiegata per l'istruttoria/tempistica prevista N°provvedimenti annullati in autotutela/N°totale provvedimenti 4. N° richieste/solleciti VALORI TARGET ATTESI 3. Prossimo a 0 1 Prossimo a 0 4. N° X	In vigore	

MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITA'			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO		TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
PROCESSO	RESP. DELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO	ATTIVITA' FASI	RISCHIO / FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO E MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SOGGETTO RESPONSABILE <i>(indicato solo se soggetto non coincidente con il responsabile dell'attuazione del processo)</i>	INDICATORI DI MONITORAGGIO <i>(si riporta il n° della misura di prevenzione ed il corrispondente indicatore di monitoraggio)</i> VALORI TARGET ATTESI <i>(si riporta il n° di indicatore ed il corrispondente valore atteso)</i>	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE	LE MISURE ATTUATE? (SI/NO) INDICARE I VALORI OTTENUTI E MOTIVARE SINTETICAMENTE IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA
		solleciti, prima della scadenza del termine, al rilascio in forma espressa dell'avviso/pareere/atto di assenso di competenza delle altre Amministrazioni coinvolte nel procedimento, al fine di evitare che il procedimento si concluda prescindendo dall'avviso delle altre Amministrazioni, <i>ope legis</i> (anche in seno alle Conferenze di Servizi eventualmente indette) D.Conclusione	assegnato per l'espressione dell'assenso/parere/avviso (eventualmente di contenuto contrario all'esito positivo del procedimento e all'esercizio dell'attività), al fine di avvantaggiare il privato. - mancata conclusione del procedimento entro i termini di legge da cui può derivare silenzio-assenso con indebiti vantaggi; - errata determinazione del Contributo di costruzione dovuto					

MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITA'			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO		TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
PROCESSO	RESP. DELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO	ATTIVITA' FASI	RISCHIO / FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO E MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SOGGETTO RESPONSABILE <i>(indicato solo se soggetto non coincidente con il responsabile dell'attuazione del processo)</i>	INDICATORI DI MONITORAGGIO <i>(si riporta il n° della misura di prevenzione ed il corrispondente indicatore di monitoraggio)</i> VALORI TARGET ATTESI <i>(si riporta il n° di indicatore ed il corrispondente valore atteso)</i>	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE	LE MISURE ATTUATE? (SI/NO) INDICARE I VALORI OTTENUTI E MOTIVARE SINTETICAMENTE IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA
		del procedimento : rilascio del Permesso a Costruire e/o del provvedimento di diniego; E. Eventuale controllo e/o richiesta di verifica per vigilanza da parte della Polizia Locale						
50 CILA / SCIA IN MATERIA DI EDILIZIA PRODUTTIVA - SUAP	Dirigente del Servizio e Responsabile del procedimento	A.Acquisizione e Cila/Scia B. Istruttoria C. Richiesta di conformazione D. Conclusione del procedimento: chiusura positiva; Comunicazione e divieto di prosecuzione dell'attività Intrapresa;	- mancata adozione dei provvedimenti di conformazione, di divieto di prosecuzione e di sospensione dell'attività; - mancata conclusione del procedimento entro i termini di legge da cui può derivare silenzio-assenso con indebiti vantaggi; - errata determinazione del	ALTO In base al principio di prudenza si valuta il livello complessivo del rischio come "Alto", anche in relazione agli interessi economici privati connessi	1. Standardizzazione iter istruttorio attraverso il Portale "Impresainugngiorno" 2. Validazione da parte delRp 3. Verifiche a campione (5 %) tramite il Portale "Impresainugngiorno"	INDICATORI 3. N°pratiche non evase ovvero evase in ritardo ovvero evase in modo scorretto/ N°pratiche (campione del 5%) Tempistica impiegata per l'istruttoria/tempistica prefissata N°pratiche sospese (per richiesta integrazione)/N°complessivo procedimenti trattati VALORI TARGET ATTESI	In vigore	

MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITA'			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO		TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
PROCESSO	RESP. DELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO	ATTIVITA' FASI	RISCHIO / FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO E MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SOGGETTO RESPONSABILE <i>(indicato solo se soggetto non coincidente con il responsabile dell'attuazione del processo)</i>	INDICATORI DI MONITORAGGIO <i>(si riporta il n° della misura di prevenzione ed il corrispondente indicatore di monitoraggio)</i> VALORI TARGET ATTESI <i>(si riporta il n° di indicatore ed il corrispondente valore atteso)</i>	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE	LE MISURE ATTUATE? (SI/NO) INDICARE I VALORI OTTENUTI E MOTIVARE SINTETICAMENTE IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA
		Provvedimento di sospensione; archiviazione	Contributo di costruzione se dovuto			3. Prossimo a 0 1 N°X		
51 SCIA CONDIZIONATA IN MATERIA DI EDILIZIA PRODUTTIVA - SUAP	Dirigente del Servizio e Responsabile del procedimento	A.Acquisizione e SCIA Condizionata B.Istruttoria C. Indizione e convocazione conferenza diservizi D.Richiesta e eventuali solleciti per l'acquisizione nei termini, dell'atto di assenso comunque denominato di competenza di altri Uffici ovvero di altre Amministrazioni, che condiziona l'attività oggetto di	- Rilascio del provvedimento autorizzatorio/permesso in assenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente. -Ritardo/omissione (indebita) nel rilascio dell'atto di assenso comunque denominato di competenza di altri uffici ovvero di altre Amministrazioni, che condiziona l'attività oggetto di SCIA, al fine di evitare che il ritardo nell'acquisizione pregiudichi l'avvio dell'attività in danno del privato, anche con possibile esposizione a contenzioso per l'Ente (anche in seno alle Conferenze di Servizi eventualmente	ALTO In base al principio di prudenza si valuta il livello complessivo del rischio come "Alto", anche in relazione agli interessi economici privati connessi	1. Standardizzazione iter istruttorio attraverso il Portale"Impresainugngiorno" 2. validazione da parte del rp 3. verifiche a campione (5%) tramite il Portale"Impresainungiorno" 4. Richieste/solleciti per l'acquisizione nei termini, dell'atto di assenso comunque denominato di competenza di altri Uffici ovvero di altre Amministrazioni, che condiziona l'attività oggetto di SCIA, al fine di evitare che il ritardo nell'acquisizione pregiudichi l'avvio dell'attività in danno del privato, anche con	INDICATORI 3. N°pratiche non evase ovvero evase in ritardo ovvero evase in modo scorretto/ N°pratiche (campione del 5%) Tempistica impiegata per l'istruttoria/tempistica prefissata N°pratiche sospese (per richiesta integrazione)/N°complessivo procedimenti trattati 4. N° richieste/solleciti VALORI TARGET ATTESI 3. Prossimo a 0 1 N°X 4. N° X	In vigore	

MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITA'			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO		TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
PROCESSO	RESP. DELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO	ATTIVITA' FASI	RISCHIO / FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO E MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SOGGETTO RESPONSABILE <i>(indicato solo se soggetto non coincidente con il responsabile dell'attuazione del processo)</i>	INDICATORI DI MONITORAGGIO <i>(si riporta il n° della misura di prevenzione ed il corrispondente indicatore di monitoraggio)</i> VALORI TARGET ATTESI <i>(si riporta il n° di indicatore ed il corrispondente valore atteso)</i>	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE	LE MISURE ATTUATE? (SI/NO) INDICARE I VALORI OTTENUTI E MOTIVARE SINTETICAMENTE IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA
		SCIA, al fine di evitare che il ritardo nell'acquisizione pregiudichi l'avvio dell'attività in danno del privato, anche con possibile esposizione E.contenzioso per l'Ente (anche in seno alle Conferenze di Servizi eventualment e indette) F.Conclusione del procedimento : rilascio autorizzazione e/comunicazione diniego	indette)		possibile esposizione a contenzioso per l'Ente (anche in seno alle Conferenze di Servizi eventualmente indette)			
52 PROCEDIMENTI UNICI PER PROGETTI	Dirigente del Servizio e Responsabil e del	A.Acquisizion e istanza B. Istruttoria C. Indizione e convocazione	- Istruttoria tecnica in violazione di norme in materia urbanistico-edilizia - Adozione variante in	ALTO In base al principio di prudenza si valuta il livello complessivo el	1. standardizzazione iter istruttorio attraverso il Portale "Impresainungiorno"	INDICATORI 3. N°pratiche non evase ovvero evase in ritardo ovvero evase in modo scorretto/N°pratiche	In vigore	

MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITA'			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO		TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
PROCESSO	RESP. DELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO	ATTIVITA' FASI	RISCHIO / FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO E MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SOGGETTO RESPONSABILE <i>(indicato solo se soggetto non coincidente con il responsabile dell'attuazione del processo)</i>	INDICATORI DI MONITORAGGIO <i>(si riporta il n° della misura di prevenzione ed il corrispondente indicatore di monitoraggio)</i> VALORI TARGET ATTESI <i>(si riporta il n° di indicatore ed il corrispondente valore atteso)</i>	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE	LE MISURE ATTUATE? (SI/NO) INDICARE I VALORI OTTENUTI E MOTIVARE SINTETICAMENTE IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA
IMPIANTI PRODUTTIVI COMPORTANTI VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI	procedimento	della conferenza diservizi D. Richiesta e eventuali solleciti, prima della scadenza del termine, al rilascio in forma espressa dell'avviso/pa rere/atto di assenso di competenza delle altre Amministrazioni coinvolte nel procedimento , al fine di evitare che il procedimento si concluda prescindendo dall'avviso delle altre Amministrazioni, <i>ope legis</i> (anche in seno alle	contrasto con la normativa di settore - Adozione del provvedimento in assenza dell'espressione in forma esplicita dell'avviso/parere/atto di assenso di competenza delle altre Amministrazioni coinvolte nel procedimento. Mancanza di trasparenza, opacità del procedimento. Il rischio è quello di agevolare il privato interessato all'avvio dell'attività attraverso il silenzio (si lascia scadere il termine assegnato per l'espressione dell'assenso/parere/avviso (eventualmente di contenuto contrario all'esito positivo del procedimento e all'esercizio dell'attività), al fine di	rischio come "Alto", anche in relazione agli interessi economici privati connessi	2. validazione da parte delrp 3. verifiche a campione (5 %) tramite il Portale "Impresainungiorno" 4. richieste/solleciti, prima della scadenza del termine, al rilascio in forma espressa dell'avviso/parere/atto di assenso di competenza delle altre Amministrazioni (anche in seno alle Conferenze di Servizi eventualmente indette)	(campione del 5%) Tempistica impiegata/tempistica prefissata N°provvedimenti annullati in autotutela/N° totale provvedimenti 4. N° richieste/solleciti VALORI TARGET ATTESI 3. Prossimo a 0 1 Prossimo a 0 4. N° X		

MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITA'			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO		TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
PROCESSO	RESP. DELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO	ATTIVITA' FASI	RISCHIO / FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO E MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SOGGETTO RESPONSABILE <i>(indicato solo se soggetto non coincidente con il responsabile dell'attuazione del processo)</i>	INDICATORI DI MONITORAGGIO <i>(si riporta il n° della misura di prevenzione ed il corrispondente indicatore di monitoraggio)</i> VALORI TARGET ATTESI <i>(si riporta il n° di indicatore ed il corrispondente valore atteso)</i>	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE	LE MISURE ATTUATE? (SI/NO) INDICARE I VALORI OTTENUTI E MOTIVARE SINTETICAMENTE IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA
		Conferenze di Servizi eventualment e indette) E.Conclusione del procedimento con predisposizion e della proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale finalizzata alla adozione di variante urbanistica F.Pubblicazion e della Deliberazione di adozione della Variante e acquisizione delle eventuali osservazioni nei termini di legge G.Controdeduzione alleosservazio	avvantaggiare il privato. - Rilascio del Permesso a Costruire in assenza dei requisiti e dei presupposti richiesti dallanormativa - Errata determinazione del Contributo di costruzione sedovuto					

MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITA'			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO		TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
PROCESSO	RESP. DELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO	ATTIVITA' FASI	RISCHIO / FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO E MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SOGGETTO RESPONSABILE <i>(indicato solo se soggetto non coincidente con il responsabile dell'attuazione del processo)</i>	INDICATORI DI MONITORAGGIO <i>(si riporta il n° della misura di prevenzione ed il corrispondente indicatore di monitoraggio)</i> VALORI TARGET ATTESI <i>(si riporta il n° di indicatore ed il corrispondente valore atteso)</i>	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE	LE MISURE ATTUATE? (SI/NO) INDICARE I VALORI OTTENUTI E MOTIVARE SINTETICAMENTE IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA
		ni H.Approvazione definitiva della variante da parte del Consiglio Comunale con attivazione del procedimento per il rilascio del permesso per costruire						
53 RILASCIO E CONTROLLO DEI TITOLI ABILITATIVI EDILIZI (SCIA, CILA, PDC)	Dirigente del Servizio e Responsabile del procedimento	A.Ricevimento istanza ed assegnazione delle pratiche per l'istruttoria a B. Istruttoria e Richiesta di integrazioni documentali C.Accoglimento oppure dichiarazione di improcedibilità e archiviazione D. Calcolo del	- Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie; - potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria che può essere favorito dall'esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici, in collaborazione con	ALTO In base al principio di prudenza si valuta il livello complessivo del rischio come "Alto", anche in relazione agli interessi economici privati connessi	1. Nelle difficoltà di attuare la rotazione a causa dell'esiguità di personale dotato di alto livello di specializzazione, si ritengono confacenti allo scopo -l'informatizzazione delle procedure di protocollazione/assegnazione automatica delle pratiche ai diversi responsabili del procedimento -tracciabilità nel sistema di protocollazione delle modifiche nelle assegnazioni	INDICATORI 2.N°irregolarità rilevate/N°pratiche estratte (campione del 3% per le SCIA e del 5% per CILA e PDC) 3. Tempo impiegato per l'istruttoria / tempo previsto per l'istruttoria N°pratiche in giacenza/N°procedimenti conclusi N°titoli annullati in autotutela/N°titoli rilasciati	In vigore	

MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITA'			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO		TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
PROCESSO	RESP. DELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO	ATTIVITA' FASI	RISCHIO / FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO E MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SOGGETTO RESPONSABILE <i>(indicato solo se soggetto non coincidente con il responsabile dell'attuazione del processo)</i>	INDICATORI DI MONITORAGGIO <i>(si riporta il n° della misura di prevenzione ed il corrispondente indicatore di monitoraggio)</i> VALORI TARGET ATTESI <i>(si riporta il n° di indicatore ed il corrispondente valore atteso)</i>	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE	LE MISURE ATTUATE? (SI/NO) INDICARE I VALORI OTTENUTI E MOTIVARE SINTETICAMENTE IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA
		contributo di costruzione E. Controllo dei titoli rilasciati F. Vigilanza	professionisti del territorio nel quale svolgono tale attività; - eccessiva frequenza di richieste di integrazioni documentali e di chiarimenti istruttori al fine di esercitare pressioni ed ottenere vantaggi indebiti; - mancata conclusione dell'istruttoria nei tempi massimi previsti dalla legge; ovvero conclusione troppo rapida. Rilascio dei titoli abilitativi e/o autorizzazioni in assenza dei requisiti e/o in violazione di norme; non corretta applicazione delle varie norme sovraordinate e di livello comunale; - errato calcolo del contributo, riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti o comunque con modalità più favorevoli; non applicazione delle		(monitoraggio delle modifiche); - la vigilanza, ai sensi dell'art. 54, c. 6 d. lgs. 165/2001 del Dirigente sull'applicazione delle disposizioni del Codice di comportamento e sensibilizzazione nei confronti dei dipendenti in particolare in ordine ai divieti di svolgere attività esterna e all'obbligo di segnalare ogni situazione di potenziale conflitto di interessi 2. Controllo a campione dei titoli edilizi rilasciati e delle richieste di integrazioni documentali e di chiarimenti istruttori, soprattutto nel caso di CILA, SCIA e procedimenti autocertificativi, in conformità ai criteri previsti dal relativo Regolamento Comunale approvato con DCC n. 30/2021 3. Monitoraggio delle	VALORI TARGET ATTESI 2. 0 3. 1 azzeramento pratiche in giacenza prossimo a 0		

MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITA'			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO		TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
PROCESSO	RESP. DELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO	ATTIVITA' FASI	RISCHIO / FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO E MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SOGGETTO RESPONSABILE <i>(indicato solo se soggetto non coincidente con il responsabile dell'attuazione del processo)</i>	INDICATORI DI MONITORAGGIO <i>(si riporta il n° della misura di prevenzione ed il corrispondente indicatore di monitoraggio)</i> VALORI TARGET ATTESI <i>(si riporta il n° di indicatore ed il corrispondente valore atteso)</i>	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE	LE MISURE ATTUATE? (SI/NO) INDICARE I VALORI OTTENUTI E MOTIVARE SINTETICAMENTE IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA
			<p>sanzioni per il ritardo;</p> <ul style="list-style-type: none"> - omissione o ritardi nello svolgimento dei controlli al fine di procurare vantaggi indebiti; - omissione o parziale esercizio dell'attività di verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio; applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino che richiede una attività particolarmente complessa, dal punto di vista tecnico, di accertamento dell'impossibilità di procedere alla demolizione dell'intervento abusivo senza pregiudizio per le opere eseguite legittimamente in conformità al titolo edilizio 		<p>cause del ritardo e verifica delle pratiche apparentemente non complesse; istruttoria svolta da personale dotato di adeguate competenze, in modo da condurre all'accertamento della sussistenza dei requisiti e presupposti previsti dalla legge per l'intervento edilizio; adeguata formazione professionale indirizzata a molteplici soggetti anche mediante affiancamento a dipendenti in possesso di competenze specialistiche;</p> <p>4. Gestione automatizzata dei meccanismi volti alla quantificazione del contributo o, in assenza, assegnazione delle relative mansioni a dipendenti diversi da quelli che hanno svolto l'istruttoria tecnica della pratica edilizia;</p>			

MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITA'			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO		TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
PROCESSO	RESP. DELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO	ATTIVITA' FASI	RISCHIO / FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO E MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SOGGETTO RESPONSABILE <i>(indicato solo se soggetto non coincidente con il responsabile dell'attuazione del processo)</i>	INDICATORI DI MONITORAGGIO <i>(si riporta il n° della misura di prevenzione ed il corrispondente indicatore di monitoraggio)</i> VALORI TARGET ATTESI <i>(si riporta il n° di indicatore ed il corrispondente valore atteso)</i>	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE	LE MISURE ATTUATE? (SI/NO) INDICARE I VALORI OTTENUTI E MOTIVARE SINTETICAMENTE IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA
					5. Funzioni di vigilanza e controllo svolte in forma collegiale da soggetti diversi dai tecnici che hanno curato l'istruttoria; chiara definizione dei criteri e modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie (comprensivi dei metodi per la determinazione dell'aumento di valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere abusive e del danno arrecato o del profitto conseguito, ai fini dell'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria prevista per gli interventi abusivi realizzati su aree sottoposte a vincolo paesaggistico) e delle somme da corrispondere a titolo di oblazione, in caso di sanatoria; l'istituzione di un registro degli abusi accertati, che consenta la tracciabilità di			

MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITA'			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO		TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
PROCESSO	RESP. DELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO	ATTIVITA' FASI	RISCHIO / FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO E MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SOGGETTO RESPONSABILE <i>(indicato solo se soggetto non coincidente con il responsabile dell'attuazione del processo)</i>	INDICATORI DI MONITORAGGIO <i>(si riporta il n° della misura di prevenzione ed il corrispondente indicatore di monitoraggio)</i> VALORI TARGET ATTESI <i>(si riporta il n° di indicatore ed il corrispondente valore atteso)</i>	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE	LE MISURE ATTUATE? (SI/NO) INDICARE I VALORI OTTENUTI E MOTIVARE SINTETICAMENTE IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA
					tutte le fasi del procedimento, compreso l'eventuale processo disanatoria 6. Altre misure: adozione della modulistica edilizia unificata approvata dall'Agenda per la semplificazione			
54 ISTRUTTORIA ISTANZE DI CONDONO EDILIZIO L.47/1985, L.724/1993L.326/2 003	Dirigente del Servizio	A.Ricevimento istanza ed assegnazione delle pratiche per l'istruttoria B. istruttoria e Richiesta di integrazioni documentali C.accoglimento o oppure dichiarazione di improcedibilità e archiviazione D. richiesta documentazione e/o pareri	- Archiviazione in assenza di requisiti e/o in violazione di norme. Errata valutazione della pratica - Mancata omogeneità nell'istruttoria. - Mancata verifica dei presupposti di legittimità del richiedente e della richiesta - Manipolazione e/o omissione dei dati agli atti o della documentazione presentata a corredo	ALTO Si ritiene che il rischio sia di livello complessivamente "alto" per la presenza del livello di interesse esterno e delle pressioni che ne possono derivare atteso l'entità degli interessi economici coinvolti	1. Collegialità nella definizione delle istanze più complesse e articolate già in atto; 2. Adozione di circolari e/o disposizioni dirigenziali interpretative univoche rispetto delle norme e/o regolamenti esistenti; 3. Adozione di procedure standardizzate per garantire la parità di trattamento 4. Introduzione del portale telematico per la	INDICATORI 4. Portale telematico SI/NO 5. N°irregolarità riscontrate/N°pratiche estratte a campione con cadenza annuale, massimo del 10% N°pratiche in giacenza/ N°procedimenti conclusi 6. N°istanze di accesso riscontrate/N°istanze di accesso pervenute VALORI TARGET ATTESI	In vigore	

MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITA'			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO		TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
PROCESSO	RESP. DELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO	ATTIVITA' FASI	RISCHIO / FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO E MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SOGGETTO RESPONSABILE <i>(indicato solo se soggetto non coincidente con il responsabile dell'attuazione del processo)</i>	INDICATORI DI MONITORAGGIO <i>(si riporta il n° della misura di prevenzione ed il corrispondente indicatore di monitoraggio)</i> VALORI TARGET ATTESI <i>(si riporta il n° di indicatore ed il corrispondente valore atteso)</i>	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE	LE MISURE ATTUATE? (SI/NO) INDICARE I VALORI OTTENUTI E MOTIVARE SINTETICAMENTE IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA
		obbligatori. E.determinazione definitiva oneri, oblazione, Tep, danno ambientale F. emissione provvedimento finale	della domanda - Assoggettamento a pressioni esterne - Accelerazione o ritardo nella definizione dei procedimenti - Conflitto di interessi - Emanazione provvedimenti con motivazione carente o contraddittoria 9. Mancato versamento dei diritti di segreteria dovuti; 10. Calcolo non corretto degli oneri di urbanizzazione e oneri danno ambientale		verifica dei tempi e modi di lavorazione delle pratiche 5. Controllo a campione nella misura del 10% delle pratiche da sottoporre a verifica mediante adozione di regolamento di prossima approvazione 6.Accessibilità ai soggetti interessati delle informazioni relative ai procedimenti che li riguardano 7. Verifica dei rapporti tra amministrazione ed eventuali soggetti privati coinvolti, al fine di individuare eventuali incompatibilità 8.Registrazione/evidenza degli esiti dei controlli effettuati 9. Utilizzo del modello già predisposto dall'ufficio per il calcolo corretto del contributo di costruzione	4. SI 5. 0 a) azzeramento pratiche in giacenza 6. 1		

MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITA'			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO		TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
PROCESSO	RESP. DELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO	ATTIVITA' FASI	RISCHIO / FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO E MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SOGGETTO RESPONSABILE <i>(indicato solo se soggetto non coincidente con il responsabile dell'attuazione del processo)</i>	INDICATORI DI MONITORAGGIO <i>(si riporta il n° della misura di prevenzione ed il corrispondente indicatore di monitoraggio)</i> VALORI TARGET ATTESI <i>(si riporta il n° di indicatore ed il corrispondente valore atteso)</i>	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE	LE MISURE ATTUATE? (SI/NO) INDICARE I VALORI OTTENUTI E MOTIVARE SINTETICAMENTE IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA
					10. Interpretazione condivisa delle categorie di intervento previste per l'applicazione degli oneri			
55 GESTIONE ISTANZE DI CONDONO	Dirigente del Servizio / Capo UOC	A.Riordino archivio delle pratiche di condono B.fascicolazione pratiche fuori archivio C.aggiornamento archivio informatico 4. elencazione delle pratiche irreperibili 5. accertamento delle entrate	- Ritardi nella registrazione delle entrate - Difficoltà di custodia dell'archivio per scarsa sicurezza e carenza di organico - Omissione nell'accertamento delle somme	ALTO Il livello di rischio deriva dall'alto livello di interesse esterno che si manifesta con pressioni e solleciti. Non si è a conoscenza di eventi corruttivi nel passato	1. Specializzazione del personale amministrativo tramite corsi di formazione e aggiornamento 2. Implementazione del sistema informatico per la gestione delle procedure di registrazione degli atti 3. Monitoraggio semestrale delle entrate 4. Controlli a campione nella misura del 10% delle concessioni in sanatoria rilasciate	INDICATORI 4. Numero di irregolarità riscontrate/pratiche estratte a campione con cadenza annuale, massimo del 10% Tempistica impiegata/tempistica prefissata VALORI TARGET ATTESI 4. 0 1	In vigore	
56 ISTRUTTORIA PROCEDURE ANTIABUSIVISMO	Dirigente del Servizio	A. Istruttoria dettagliata degli esposti/informative pervenuti B. Collaborazione	1. Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di	ALTO Il livello complessivo di rischio si definisce alto a causa degli eventi corruttivi già verificatisi in passato	1. Rotazione dei tecnici incaricati dei sopralluoghi ed incremento organico in servizio al fine di consentire la massima rotazione Obbligo di dichiarazione	INDICATORI 9. N°irregolarità riscontrate sulle pratiche estratte a campione con cadenza semestrale, massimo del 10%	In vigore	

MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITA'			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO		TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
PROCESSO	RESP. DELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO	ATTIVITA' FASI	RISCHIO / FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO E MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SOGGETTO RESPONSABILE <i>(indicato solo se soggetto non coincidente con il responsabile dell'attuazione del processo)</i>	INDICATORI DI MONITORAGGIO <i>(si riporta il n° della misura di prevenzione ed il corrispondente indicatore di monitoraggio)</i> VALORI TARGET ATTESI <i>(si riporta il n° di indicatore ed il corrispondente valore atteso)</i>	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE	LE MISURE ATTUATE? (SI/NO) INDICARE I VALORI OTTENUTI E MOTIVARE SINTETICAMENTE IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA
		ne attività di vigilanza con la Polizia Giudiziaria. C. Emissione atti conseguenti	orientare le decisioni edilizie; 2. Potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria che può essere favorito dall'esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici, in collaborazione con professionisti del territorio nel quale svolgono tale attività; 3. Ritardi nella tempistica prevista per legge; 4. Inosservanza del rispetto cronologico nella calendarizzazione dei sopralluoghi con la P.G. al fine di ritardare gli adempimenti conseguenti; 5. Interferenza tra le procedure di repressione dell'abusivismo e la	che sono scaturiti da forti influenze e pressioni esterne esercitate da soggetti appartenenti alla vita politica locale e nazionale e aventi rapporti con la criminalità organizzata locale	dell'insussistenza di conflitti d'interesse Nelle difficoltà di attuare la rotazione, a causa dell'esiguità di personale dotato di alto livello di specializzazione, si ritengono confacenti allo scopo: -l'informatizzazione delle procedure di protocollazione, assegnazione automatica delle pratiche ai diversi responsabili del procedimento, tracciabilità nel sistema di protocollazione delle modifiche nelle assegnazioni (monitoraggio delle modifiche); -la vigilanza, ai sensi dell'art. 54, c. 6 d. lgs. 165/2001 del Dirigente sull'applicazione delle disposizioni del Codice di comportamento e sensibilizzazione nei confronti dei dipendenti in particolare in ordine ai divieti di svolgere -	N°pratiche in giacenza/ N°procedimenti conclusi Tempistica impiegata/tempistica prefissata VALORI TARGET ATTESI 9. 0 Prossimo a 0 1		

MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITA'			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO		TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
PROCESSO	RESP. DELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO	ATTIVITA' FASI	RISCHIO / FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO E MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SOGGETTO RESPONSABILE <i>(indicato solo se soggetto non coincidente con il responsabile dell'attuazione del processo)</i>	INDICATORI DI MONITORAGGIO <i>(si riporta il n° della misura di prevenzione ed il corrispondente indicatore di monitoraggio)</i> VALORI TARGET ATTESI <i>(si riporta il n° di indicatore ed il corrispondente valore atteso)</i>	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE	LE MISURE ATTUATE? (SI/NO) INDICARE I VALORI OTTENUTI E MOTIVARE SINTETICAMENTE IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA
			istruttoria degli accertamenti di conformità; 6. Incompatibilità dei tecnici istruttori per conflitti d'interesse con le parti interessate; 7. Manipolazione e/o omissione dei dati sugli atti; 8. Arbitrarietà nelle valutazioni; 9. Omissione di controlli o verifiche.		attività esterna e all'obbligo di segnalare ogni situazione di potenziale conflitto di interessi; 2. Informatizzazione delle procedure di calendarizzazione dei sopralluoghi; 3. Adozione di procedure standardizzate; 4. Monitoraggio dei tempi procedurali; 5. Informatizzazione dei procedimenti attraverso attivazione portale SUE; 6. Report annuale controlli sul territorio effettuati; 7. Pubblicazione sul sito del Comune di tutti gli interventi oggetto di demolizione e/o ripristino; 8. Implementazione del			

MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITA'			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO		TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
PROCESSO	RESP. DELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO	ATTIVITA' FASI	RISCHIO / FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO E MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SOGGETTO RESPONSABILE <i>(indicato solo se soggetto non coincidente con il responsabile dell'attuazione del processo)</i>	INDICATORI DI MONITORAGGIO <i>(si riporta il n° della misura di prevenzione ed il corrispondente indicatore di monitoraggio)</i> VALORI TARGET ATTESI <i>(si riporta il n° di indicatore ed il corrispondente valore atteso)</i>	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE	LE MISURE ATTUATE? (SI/NO) INDICARE I VALORI OTTENUTI E MOTIVARE SINTETICAMENTE IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA
					<p>sistema informatico di gestione delle pratiche di antiabusivismo;</p> <p>9. Verifiche a campione delle pratiche edilizie oggetto di procedimenti sanzionatori da effettuare semestralmente</p> <p>10. Tracciabilità di tutte le fasi del procedimento sanzionatorio</p>			
57 PROCEDURE ANTIABUSIVISMO: GESTIONE ATTI SANZIONATORI	Dirigente del Servizio	A. Emissione ordinanze; B. Verifica ottemperanza con l'ausilio della Polizia Locale; C. Applicazione e sanzioni pecuniarie D. Ordinanza di acquisizione ed atti conseguenti in caso di inottemperanza;	- Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie; - Potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria che può essere favorito dall'esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli	ALTO Si ritiene che il rischio sia complessivamente di livello elevato per la presenza del livello di interesse esterno e delle pressioni che ne possono derivare atteso l'entità degli interessi economici coinvolti, e a causa degli eventi corruttivi già verificatisi in passato che sono scaturiti da forti influenze e pressioni esterne esercitate da	1. Nelle difficoltà di attuare la rotazione, a causa dell'esiguità di personale dotato di alto livello di specializzazione, si ritengono confacenti allo scopo: -l'informatizzazione delle procedure di protocollazione, assegnazione automatica delle pratiche ai diversi responsabili del procedimento, tracciabilità nel sistema di protocollazione delle modifiche nelle assegnazioni	INDICATORI 2. N° segnalazioni conflitti di interessi 9. N° irregolarità riscontrate sulle pratiche estratte a campione con cadenza semestrale, massimo del 10% N° pratiche in giacenza/N° procedimenti conclusi Tempistica impiegata/tempistica prefissata	Implementazione del sistema informatico di gestione delle pratiche di antiabusivismo anche nella fase di verifica dei versamenti effettuati a titolo di sanzione e approvazione, entro il 2023	

MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITA'			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO		TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
PROCESSO	RESP. DELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO	ATTIVITA' FASI	RISCHIO / FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO E MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SOGGETTO RESPONSABILE <i>(indicato solo se soggetto non coincidente con il responsabile dell'attuazione del processo)</i>	INDICATORI DI MONITORAGGIO <i>(si riporta il n° della misura di prevenzione ed il corrispondente indicatore di monitoraggio)</i> VALORI TARGET ATTESI <i>(si riporta il n° di indicatore ed il corrispondente valore atteso)</i>	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE	LE MISURE ATTUATE? (SI/NO) INDICARE I VALORI OTTENUTI E MOTIVARE SINTETICAMENTE IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA
		E. Esecuzione ordinanza di demolizione e ripristino dei luoghi con addebito delle spese al proprietario del bene demolito	uffici, in collaborazione con professionisti del territorio nel quale svolgono tale attività; - Mancata comunicazione di conflitto di interessi sulle pratiche istruite; - Ritardi nella tempistica prevista per legge determinante vantaggi economici per i proprietari; - Omissioni o ritardi nelle attività di controllo del territorio; - Omissione negli adempimenti successivi al verbale di inottemperanza; - Applicazione della sanzione pecuniaria in luogo dell'ordine ripristinatorio; - Omessa acquisizione gratuita al patrimonio comunale per mancata adempimento dell'ordine di demolire e ripristino dello stato dei luoghi;	soggetti appartenenti alla vita politica locale e nazionali e aventi rapporti con la criminalità organizzata locale	(monitoraggio delle modifiche); -la vigilanza, ai sensi dell'art. 54, c. 6 d. lgs. 165/2001 del Dirigente sull'applicazione delle disposizioni del Codice di comportamento e sensibilizzazione nei confronti dei dipendenti in particolare in ordine ai divieti di svolgere attività esterna e all'obbligo di segnalare ogni situazione di potenziale conflitto di interessi; 2. Obbligo di dichiarazioni di insussistenza di conflitti d'interesse 3. Ripristino del programma di gestione delle pratiche di antiabusivismo in dotazione alla segreteria attualmente non operativo 4. Funzioni di controllo assegnate a personale tecnico diverso dal	VALORI TARGET ATTESI 2. 0 9. 0 prossimo a 0 1	Le altre misure sono già in vigore	

MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITA'			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO		TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
PROCESSO	RESP. DELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO	ATTIVITA' FASI	RISCHIO / FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO E MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SOGGETTO RESPONSABILE <i>(indicato solo se soggetto non coincidente con il responsabile dell'attuazione del processo)</i>	INDICATORI DI MONITORAGGIO <i>(si riporta il n° della misura di prevenzione ed il corrispondente indicatore di monitoraggio)</i> VALORI TARGET ATTESI <i>(si riporta il n° di indicatore ed il corrispondente valore atteso)</i>	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE	LE MISURE ATTUATE? (SI/NO) INDICARE I VALORI OTTENUTI E MOTIVARE SINTETICAMENTE IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA
			- Mancata irrogazione e riscossione sanzione pecuniaria		Responsabile del procedimento della pratica edilizia 5. Definizione analitica dei criteri e delle modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie e delle somme da corrispondere a titolo di oblazione in caso di sanatoria 6. Condivisione del processo tra più unità assegnate; monitoraggio dei tempi del procedimento sanzionatorio 7. Tracciabilità di tutte le fasi del procedimento sanzionatorio e di tutte le fasi attraverso una standardizzazione dello stesso e attraverso l'utilizzazione di un portale informatico 8. Implementazione del sistema informatico di gestione delle pratiche di			

MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITA'			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO		TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
PROCESSO	RESP. DELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO	ATTIVITA' FASI	RISCHIO / FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO E MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SOGGETTO RESPONSABILE <i>(indicato solo se soggetto non coincidente con il responsabile dell'attuazione del processo)</i>	INDICATORI DI MONITORAGGIO <i>(si riporta il n° della misura di prevenzione ed il corrispondente indicatore di monitoraggio)</i> VALORI TARGET ATTESI <i>(si riporta il n° di indicatore ed il corrispondente valore atteso)</i>	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE	LE MISURE ATTUATE? (SI/NO) INDICARE I VALORI OTTENUTI E MOTIVARE SINTETICAMENTE IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA
					<p>antiabusivismo anche nella fase di verifica dei versamenti effettuati a titolo di sanzione</p> <p>9. Verifiche a campione delle pratiche edilizie oggetto di procedimenti sanzionatori da effettuare semestralmente</p>			
58 PROCEDURE ANTIABUSIVISMO E VERSAMENTO ONERI: ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE	Dirigente del Servizio	A. Notifica ordinanza sanzionatoria; B. Elencazione somme accertate; C. Verifica versamenti; D. Eventuale comunicazione e per avvio procedure ingiuntive	- Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie; - Potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria che può essere favorito dall'esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici, in collaborazione con professionisti del	ALTO Si ritiene che il rischio sia complessivamente di livello elevato per la presenza del livello di interesse esterno e delle pressioni che ne possono derivare atteso l'entità degli interessi economici coinvolti, e a causa degli eventi corruttivi già verificatisi in passato che sono scaturiti da forti influenze e pressioni esterne esercitate da soggetti appartenenti alla vita politica locale e nazionale e aventi	1. Nelle difficoltà di attuare la rotazione, a causa dell'esiguità di personale dotato di alto livello di specializzazione, si ritengono confacenti allo scopo: - l'informatizzazione delle procedure di protocollazione, assegnazione automatica delle pratiche ai diversi responsabili del procedimento, tracciabilità nel sistema di protocollazione delle modifiche nelle assegnazioni (monitoraggio delle modifiche); - la vigilanza, ai sensi	INDICATORI 11. N° irregolarità riscontrate sulle pratiche estratte a campione con cadenza semestrale, massimo del 10% N° pratiche in giacenza / N° procedimenti conclusi Tempistica impiegata / tempistica prefissata VALORI TARGET ATTESI 11. 0 Prossimo a 0 1	Implementazione del sistema informatico di gestione delle pratiche di antiabusivismo anche nella fase di verifica dei versamenti effettuati a titolo di sanzione e approvazione, entro il 2023 Le altre misure	

MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITA'			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO		TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
PROCESSO	RESP. DELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO	ATTIVITA' FASI	RISCHIO / FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO E MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SOGGETTO RESPONSABILE <i>(indicato solo se soggetto non coincidente con il responsabile dell'attuazione del processo)</i>	INDICATORI DI MONITORAGGIO <i>(si riporta il n° della misura di prevenzione ed il corrispondente indicatore di monitoraggio)</i> VALORI TARGET ATTESI <i>(si riporta il n° di indicatore ed il corrispondente valore atteso)</i>	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE	LE MISURE ATTUATE? (SI/NO) INDICARE I VALORI OTTENUTI E MOTIVARE SINTETICAMENTE IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA
			territorio nel quale svolgono tale attività; - Ritardo nella notifica degli atti per favorire il destinatario; - Omissione nell'accertamento delle entrate; - Mancata verifica del versamento delle somme; - Mancato avvio del procedimento di riscossione coatta; - Conflitto di interessi non dichiarato - Manipolazione e/o omissione dei dati sugli atti; - Arbitrarietà nelle valutazioni; - Funzioni di controllo assegnate a personale tecnico diverso dal Responsabile del procedimento della pratica sanzionatoria; - Verifica e applicazione della normativa.	rapporti con la criminalità organizzata locale	dell'art. 54, c. 6 d. lgs. 165/2001 del Dirigente sull'applicazione delle disposizioni del Codice di comportamento e sensibilizzazione nei confronti dei dipendenti in particolare in ordine ai divieti di svolgere attività esterna e all'obbligo di segnalare ogni situazione di potenziale conflitto di interessi 2. Specializzazione del personale amministrativo tramite corsi di formazione e aggiornamento 3. Implementazione del sistema informatico per la gestione delle procedure di accertamento 4. Acquisizione della dichiarazione dell'insussistenza di conflitti d'interesse da parte degli incaricati 5. Adozione di procedure		sono già in vigore	

MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITA'			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO		TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
PROCESSO	RESP. DELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO	ATTIVITA' FASI	RISCHIO / FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO E MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SOGGETTO RESPONSABILE <i>(indicato solo se soggetto non coincidente con il responsabile dell'attuazione del processo)</i>	INDICATORI DI MONITORAGGIO <i>(si riporta il n° della misura di prevenzione ed il corrispondente indicatore di monitoraggio)</i> VALORI TARGET ATTESI <i>(si riporta il n° di indicatore ed il corrispondente valore atteso)</i>	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE	LE MISURE ATTUATE? (SI/NO) INDICARE I VALORI OTTENUTI E MOTIVARE SINTETICAMENTE IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA
					standardizzate 6. Monitoraggio dei tempi procedurali 7. Informatizzazione dei procedimenti attraverso attivazione portale SUE 8. Report annuale controlli sul territorio effettuati 9. Tracciabilità di tutte le fasi del procedimento di accertamento entrate e riscossione coatta; 10. Implementazione del sistema informatico di gestione delle pratiche con alert sui tempi e verifiche 11. Verifiche a campione delle pratiche oggetto di procedimenti di accertamento di riscossione da effettuare semestralmente			

MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITA'			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO		TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
PROCESSO	RESP. DELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO	ATTIVITA' FASI	RISCHIO / FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO E MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SOGGETTO RESPONSABILE <i>(indicato solo se soggetto non coincidente con il responsabile dell'attuazione del processo)</i>	INDICATORI DI MONITORAGGIO <i>(si riporta il n° della misura di prevenzione ed il corrispondente indicatore di monitoraggio)</i> VALORI TARGET ATTESI <i>(si riporta il n° di indicatore ed il corrispondente valore atteso)</i>	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE	LE MISURE ATTUATE? (SI/NO) INDICARE I VALORI OTTENUTI E MOTIVARE SINTETICAMENTE IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA
59 ISTANZE DI ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ EX ART.36 E 37 DPR 380/2001: GESTIONE ISTANZE	Dirigente del Servizio	A. Istruttoria dettagliata delle pratiche di accertamento di conformità con eventuale coinvolgimento della P.G. e altri Enti e Uffici. B. Richiesta documentazione e/o pareri obbligatori. 3. Emissione provvedimento finale. 4. Accertamento delle entrate	- Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie; - Potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria che può essere favorito dall'esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici, in collaborazione con professionisti del territorio nel quale svolgono tale attività - Ritardi nella tempistica prevista per legge. - Possibile incompatibilità tra l'attività relativa alle procedure di antiabusivismo e quella relativa al	ALTO Si ritiene che il rischio abbia un livello complessivamente alto per la presenza del forte interesse esterno e delle pressioni che ne possono derivare attesa l'entità degli interessi economici coinvolti e a causa degli eventi corruttivi già verificatisi in passato che sono scaturiti da forti influenze e pressioni esterne esercitate da soggetti appartenenti alla vita politica locale e nazionale e aventi rapporti con la criminalità organizzata locale	1. Nelle difficoltà di attuare la rotazione, a causa dell'esiguità di personale dotato di alto livello di specializzazione, si ritengono confacenti allo scopo: -l'informatizzazione delle procedure di protocollazione, assegnazione automatica delle pratiche ai diversi responsabili del procedimento, tracciabilità nel sistema di protocollazione delle modifiche nelle assegnazioni (monitoraggio delle modifiche); - la vigilanza, ai sensi dell'art. 54, c. 6 d. lgs. 165/2001 del Dirigente sull'applicazione delle disposizioni del Codice di comportamento e sensibilizzazione nei confronti dei dipendenti in particolare in ordine ai divieti di svolgere attività esterna e all'obbligo di segnalare ogni situazione	INDICATORI 10. N°irregolarità riscontrate sulle pratiche estratte a campione con cadenza annuale, massimo del 10% N°pratiche in giacenza/ N°procedimenti conclusi Tempistica impiegata/tempistica prefissata 11. N°istanze di accesso riscontrate/N°istanze di accesso pervenute VALORI TARGET ATTESI 10. 0 Prossimo a 0 1 11. 1	In vigore	

MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITA'			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO		TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
PROCESSO	RESP. DELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO	ATTIVITA' FASI	RISCHIO / FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO E MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SOGGETTO RESPONSABILE <i>(indicato solo se soggetto non coincidente con il responsabile dell'attuazione del processo)</i>	INDICATORI DI MONITORAGGIO <i>(si riporta il n° della misura di prevenzione ed il corrispondente indicatore di monitoraggio)</i> VALORI TARGET ATTESI <i>(si riporta il n° di indicatore ed il corrispondente valore atteso)</i>	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE	LE MISURE ATTUATE? (SI/NO) INDICARE I VALORI OTTENUTI E MOTIVARE SINTETICAMENTE IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA
			<p>rilascio di permessi in sanatoria, conseguenti alle procedure di accertamento di conformità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esistenza di conflitti d'interesse nel procedimento - Omissione nell'accertamento delle somme - Mancata omogeneità nell'istruttoria delle pratiche - Non rispetto dei tempi assegnati. - Interpretazione non univoca e/o non corretta applicazione delle norme edilizie - Rilascio dei titoli abilitativi e/o autorizzazioni in assenza dei requisiti e/o in violazione di norme. - Mancato rispetto dell'ordine cronologico di presentazione nel 		<p>di potenziale conflitto di interessi;</p> <p>2. Funzioni di vigilanza e controllo affidate a soggetti diversi da quelli che svolgono funzioni di Responsabili dei Procedimenti o che hanno relazioni continuative con i professionisti;</p> <p>3. Specializzazione del personale amministrativo tramite corsi di formazione e aggiornamento;</p> <p>4. Implementazione del sistema informatico per la gestione delle procedure di registrazione degli atti monitoraggio semestrale delle entrate;</p> <p>5. Adozione di circolari e/o disposizioni dirigenziali interpretative univoche;</p> <p>6. Aggiornamenti e</p>			

MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITA'			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO		TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
PROCESSO	RESP. DELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO	ATTIVITA' FASI	RISCHIO / FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO E MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SOGGETTO RESPONSABILE <i>(indicato solo se soggetto non coincidente con il responsabile dell'attuazione del processo)</i>	INDICATORI DI MONITORAGGIO <i>(si riporta il n° della misura di prevenzione ed il corrispondente indicatore di monitoraggio)</i> VALORI TARGET ATTESI <i>(si riporta il n° di indicatore ed il corrispondente valore atteso)</i>	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE	LE MISURE ATTUATE? (SI/NO) INDICARE I VALORI OTTENUTI E MOTIVARE SINTETICAMENTE IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA
			<p>processo di istruttoria delle pratiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Istruttoria irregolare e incompleta - Mancata comunicazione ai superiori e a RPC di eventuale presenza di conflitto di interessi - Calcolo non corretto degli oneri di urbanizzazione (mancata verifica da parte dell'ufficio) - Mancati controlli sugli incassi degli oneri e delle sanzioni pecuniarie irrogate, sulle rateizzazioni e eventuali escussioni di garanzie fidejussorie 		<p>confronti periodici all'interno del servizio;</p> <p>7. Rispetto delle norme e/o regolamenti esistenti;</p> <p>8. Adozione di procedure standardizzate per garantire la parità di trattamento;</p> <p>9. Introduzione del portale telematico per la verifica dei tempi e modi di lavorazione delle pratiche;</p> <p>10. Controllo a campione delle pratiche da sottoporre a verifica mediante adozione di regolamento di prossima approvazione;</p> <p>11. Accessibilità ai soggetti interessati delle informazioni relative ai procedimenti che li riguardano;</p> <p>12. Verifica dei rapporti tra amministrazione ed</p>			

MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITA'			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO		TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
PROCESSO	RESP. DELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO	ATTIVITA' FASI	RISCHIO / FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO E MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SOGGETTO RESPONSABILE <i>(indicato solo se soggetto non coincidente con il responsabile dell'attuazione del processo)</i>	INDICATORI DI MONITORAGGIO <i>(si riporta il n° della misura di prevenzione ed il corrispondente indicatore di monitoraggio)</i> VALORI TARGET ATTESI <i>(si riporta il n° di indicatore ed il corrispondente valore atteso)</i>	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE	LE MISURE ATTUATE? (SI/NO) INDICARE I VALORI OTTENUTI E MOTIVARE SINTETICAMENTE IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA
					<p>eventuali soggetti privati coinvolti, al fine di individuare eventuali incompatibilità;</p> <p>13.Registrazione/evidenz a degli esiti dei controlli effettuati;</p> <p>14.Utilizzazione per la stesura del provvedimento del modello standard secondo i contenuti delle check list dei controlli interni;</p> <p>15. Utilizzo del modello già predisposto dall'ufficio per il calcolo corretto del contributo di costruzione;</p> <p>16. Interpretazione condivisa delle categorie di intervento previste per l'applicazione degli oneri di urbanizzazione.</p>			
60	Dirigente del Servizio	Redazione dettagliata	- Predisposizione di relazioni volutamente	ALTO	1. Previsione della firma del tecnico e del	INDICATORI	In vigore	

MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITA'			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO		TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
PROCESSO	RESP. DELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO	ATTIVITA' FASI	RISCHIO / FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO E MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SOGGETTO RESPONSABILE <i>(indicato solo se soggetto non coincidente con il responsabile dell'attuazione del processo)</i>	INDICATORI DI MONITORAGGIO <i>(si riporta il n° della misura di prevenzione ed il corrispondente indicatore di monitoraggio)</i> VALORI TARGET ATTESI <i>(si riporta il n° di indicatore ed il corrispondente valore atteso)</i>	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE	LE MISURE ATTUATE? (SI/NO) INDICARE I VALORI OTTENUTI E MOTIVARE SINTETICAMENTE IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA
ISTANZE DI ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ EX ART.36 E 37 DPR 380/2001: RAPPORTI CON L'AVVOCATUR		delle relazioni in merito alle pratiche di condono	non oggettive - Omissione atti documentali nella predisposizione della relazione tecnica al fine di favorire qualcuno - Ritardi nella tempistica prevista per legge - Mancata dichiarazione di conflitti d'interesse da parte degli assegnatari delle pratiche istruttorie per rapporti di contiguità con i privati interessati dal procedimento	Si ritiene che il rischio abbia valore complessivamente alto per la presenza del livello di interesse esterno e delle pressioni che ne possono derivare atteso l'entità degli interessi economici coinvolti e a causa degli eventi corruttivi già verificatisi in passato che sono scaturiti da forti influenze e pressioni esterne esercitate da soggetti appartenenti alla vita politica locale e nazionale e aventi rapporti con la criminalità organizzata locale	Dirigente sulla relazione tecnica richiesta 2. Rotazione degli incarichi 3. Corretta conservazione dei fascicoli e degli atti documentali affinché siano di facile accessibilità e reperibilità	1. N°controlli effettuati/N°pratiche (campione del 10%) N°relazioni tecniche d'ufficio redatte /N°contenziosi Verifica completezza ed esaustività delle relazioni Tempistica impiegata/tempistica prefissata VALORI TARGET ATTESI 1. 1 1 100% 1		
61 GESTIONE FLUSSO DELL'UTENZA	Dirigente del Servizio / Titolari di P.O	A.Ricevimento del pubblico secondo quanto stabilito da disposizioni del Dirigente.	- Ritardi nella tempistica prevista per legge per condotta volutamente omissiva soprattutto in relazione ai	ALTO Il livello di rischio è alto per la presenza dell'alto livello di interesse esterno e delle pressioni che	1. Emanazione disposizioni Dirigenziali 2. Specializzazione del personale impiegato nel front-office anche tramite corsi di	INDICATORI 3. N°istanze di accesso riscontrate/N°istanze di accesso pervenute 4.N°segnalazioni conflitto di	In vigore	

MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITA'			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO		TRATTAMENTO DEL RISCHIO			
PROCESSO	RESP. DELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO	ATTIVITA' FASI	RISCHIO / FATTORI ABILITANTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO GIUDIZIO SINTETICO E MOTIVAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SOGGETTO RESPONSABILE <i>(indicato solo se soggetto non coincidente con il responsabile dell'attuazione del processo)</i>	INDICATORI DI MONITORAGGIO <i>(si riporta il n° della misura di prevenzione ed il corrispondente indicatore di monitoraggio)</i> VALORI TARGET ATTESI <i>(si riporta il n° di indicatore ed il corrispondente valore atteso)</i>	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE	LE MISURE ATTUATE? (SI/NO) INDICARE I VALORI OTTENUTI E MOTIVARE SINTETICAMENTE IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA
		B. Assistenza nelle procedure di accesso agli atti. C. Corrispondenza cartacea e/o telematica per le varie richieste dell'utenza	procedimenti di accesso agli atti ai sensi della Legge n. 241/90 . - Assegnazione delle pratiche a dipendenti istruttori che abbiano rapporti di contiguità con i privati interessati dal procedimento. - Errata applicazione della normativa di riferimento	possono manifestarsi	formazione 3. Informatizzazione delle procedure e degli accessi agli atti 4. Obbligo di dichiarazione di conflitto di interessi. 5. Tracciabilità delle assegnazioni. 6. Aggiornamento della modulistica pubblicata sul sito istituzionale. 7. Ottimizzazione dell'affluenza dell'utenza mediante prenotazioni (a numero chiuso) di colloquio, telefoniche e telematiche	interessi VALORI ATTESI 3. 1 4. 0		